

CONDIZIONI PARTICOLARI

Ente appaltante

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Lombardia - Ufficio Affari Generali - Sezione Acquisti, Via Valtellina 1 - 20159 Milano.

Oggetto dell'affidamento

La presente procedura ha per oggetto i lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico, con accumulo, presso il Valico Di Ponte Tresa Via Zanoni – Lavena Ponte Tresa (VA).

Specifiche delle attività

Si richiama il progetto esecutivo comprensivo dei seguenti documenti:

- capitolato speciale d'appalto;
- quadro economico;
- schema di contratto;
- relazione generale e specialistica;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi;
- quadro di incidenza della manodopera;
- relazione sui calcoli di progetto;
- verifica di idoneità statica della struttura di copertura;
- cronoprogramma dei lavori;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e coordinamento;
- schema generale di impianto;
- piano di installazione: impianto fotovoltaico;
- schema elettrico e particolari: impianto fotovoltaico;
- schema unifilare Q00: quadro generale

Durata dell'affidamento

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla stipulazione del contratto.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il termine di 119 (centodiciannove) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, o dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Entità dell'affidamento

L'importo totale dei lavori posto a base d'asta ammonta a € 121.217,63 (Iva esclusa) di cui € 11.064,36 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Documentazione

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre alle presenti Condizioni, la documentazione relativa al progetto inserito nella cartella “Progetto esecutivo”.

Revisione dei prezzi

In relazione al disposto art. 60 del D.lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi potranno essere aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi relativo alle retribuzioni contrattuali orarie per settore economico (Ateco).

La variazione prezzi può essere riconosciuta solo in seguito al verificarsi di eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata a cura dall'operatore economico affidatario, pena decadenza, prima dell'effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l'obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, per quelli disponibili su apposita piattaforma ANAC, viene effettuata attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE. Gli operatori economici che intendono partecipare al presente confronto tra preventivi devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema, accedendo all'apposito link sul Portale ANAC, ed acquisire il “PASSOE”, che deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante in sede di partecipazione alla gara.

Ove l'operatore economico partecipante intenda avvalersi del subappalto dovrà presentare anche il PASSOE del subappaltatore.

Patto di integrità

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” nonché in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'11 settembre 2013 al punto 3.1.13, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha predisposto e adottato un Patto di integrità per l'affidamento di commesse.

L'Ente appaltante chiederà all'affidatario di sottoscrivere il Patto di integrità, la cui accettazione costituirà presupposto necessario per il perfezionamento del contratto.

Nel caso di ATI/Consorzi il Patto di integrità dovrà essere presentato disgiuntamente e firmato da ciascun soggetto facente parte del futuro raggruppamento/Consorzio ovvero esecutore anche di parte del servizio.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023 il fornitore affidatario si impegna a pagare l'imposta di bollo nella misura individuata nell'allegato I.4.

Condizioni di pagamento

Il pagamento, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, sarà effettuato in un'unica soluzione sulla base di apposita fattura intestata a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Piazza Mastai n. 12 – 00153 Roma – C.F. 97210890584 – P.I. 06409601009.

L'affidatario potrà richiedere l'anticipazione ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023.
L'importo dell'anticipazione del prezzo sarà calcolato sul valore del contratto.

Come stabilito dall'art. 1, comma 209, legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) ed in attuazione del disposto di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del Decreto MEF 3 aprile 2013 n. 55, a far data dal 6 giugno 2014, ai fini del pagamento, la fattura dovrà essere trasmessa obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

A ultimazione dei lavori o allo stato di avanzamento lavori (S.A.L.) redatto dalla Direzione lavori, sarà inviato un file excel all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato con i riferimenti dell'ordine di acquisto da inserire nella fattura elettronica.

Al medesimo indirizzo verrà inviata ogni informazione e comunicazione in merito alla fatturazione e al pagamento.

Ai fini del buon esito del pagamento, nella fattura dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale: 97210890584;

Codice Ipa (Codice univoco ufficio): BQJHAB;

Codice Identificativo Gara (CIG);

Il numero di contratto (Protocollo);

Riferimenti all'Ordine di acquisto (OA) e relative linee.

L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 961, estende il regime dello split payment ad alcuni soggetti finora esclusi, tra cui le Agenzie Fiscali, di conseguenza l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è soggetta al meccanismo della “scissione dei pagamenti”. Tale regime, che si applicherà alle operazioni per le quali verrà emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017, prevede che, per i beni e i servizi ricevuti, le pubbliche amministrazioni paghino ai fornitori esclusivamente la somma imponibile, versando direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto.

Si segnala inoltre che, in esecuzione di quanto previsto all'art. 3 della legge 136/2010, codesta Società, al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà indicare gli estremi di un conto corrente bancario dedicato – anche in via non esclusiva – alle commesse pubbliche.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del “contratto”.

La Società si impegna a rendere note le variazioni – relative ai recapiti, alle persone abilitate a riscuotere o altro – che si verificassero, alla seguente e-mail PEC: dir.lombardia@pec.adm.gov.it.

La Società accetta che l’Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato.

Per qualsiasi informazione inerente alla parte contabile o la fatturazione è possibile contattare il Reparto Amministrazione: dir.lombardia.aagg.amministrazione@adm.gov.it

Obblighi nei confronti del personale dipendente

L’aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l’Agenzia da ogni responsabilità in merito.

L’Operatore Economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all’art. 108, comma 9 e all’art. 110 del D.lgs 36/2023.

Privacy

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da questa Agenzia per le sole finalità connesse alla presente procedura e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della normativa e dei relativi obblighi di riservatezza.

L’affidatario dichiara di aver preso visione della informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) pubblicata sul sito internet dell’Agenzia al seguente percorso: Home /Amministrazione trasparente/Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM.

Ulteriori disposizioni

La partecipazione al suddetto affidamento comporta piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate. La sottoscrizione del contratto sarà in ogni caso subordinata al preventivo accertamento della regolarità della documentazione esibita.



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT I - LOMBARDIA

Ufficio Affari Generali

Sezione Acquisti

Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno vagliate dal foro di Milano.

Responsabile Unico del Progetto

Responsabile Unico del Progetto: Claudio di Noia